



DIDATTICA DISTANTE

**WEB CONFERENCE 12 MARZO 2020 h. 9,45
IIS «Augusto Righi»**

COSA POSSIAMO FARE CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DaD)

- Non possiamo aspettarci grandi risultati
- Dobbiamo adottare un approccio minimalista (per gli aspetti didattici come per quelli tecnologici)
- Proporre modalità di lavoro collaudate
- Ideare e realizzare semplici attività di apprendimento
- Far produrre qualcosa di significativo facendo leva su abilità consolidate
- Fare ricorso alla tecnologia che sappiamo usare
- Usare materiali didattici semplici
- Creare RIPETUTE occasioni di interazione con gli studenti (anche in modalità asincrona)
- Dare feedback frequenti e circostanziati sul lavoro che si sta svolgendo o svolto e FAR PERCEPIRE L'INTERESSE CHE SI HA PER I RAGAZZI

COME PROCEDERE: ALCUNI SUGGERIMENTI

COSA E' POSSIBILE FARE

1. Fino al 3 aprile individuare grosso modo massimo due/tre argomenti per ciascuna disciplina compatibilmente con le proprie ore per classe
2. Chiarire preliminarmente ai ragazzi di quale argomento vi occuperete
3. Fornire pochi materiali ma chiari e semplici
4. Variare i materiali e le attività a vantaggio di chi potrebbe non riuscire a procedere su una stessa metodologia
5. Fornire check list per supportare il compito di apprendimento (del tipo: per svolgere questo compito segui la procedura che ti indico.....)
6. Prevedere esercitazioni pratiche da consegnare entro una scadenza plausibile
7. I coordinatori provvedano, tramite registro elettronico, a monitorare eventuali disfunzionalità
8. Il docente deve svolgere funzioni tutoriali e di supporto al percorso di apprendimento

COSA E' IMPORTANTE EVITARE

- Sovraccarico di attività, consegne e compiti
- Consegne poco chiare
- Trasmissione di materiali di difficile gestione
- Invio di materiali senza opportuni chiarimenti esplicativi e senza supporto di suggerimenti di lavoro
- Dimenticare alcuni ragazzi che risultano completamente assenti alle attività
- Ripetitività di:
 - Tipologie di materiali
 - Richieste
 - Modalità di verifica degli apprendimenti
- Assegnare compiti e dimenticare di «chiudere» la pratica, ossia sollecitare i feedback e verificare che le attività vengano svolte

METODOLOGIE: alcuni suggerimenti

- **ORGANIZZARE «Attività' di apprendimento»:** ossia step formativi completi di:
 - **Introduzione**
 - **Illustrazione chiara degli argomenti**
 - **Trasmissione di materiali utili alle finalità dell'attività proposta**
 - **Imporre la scadenza per la consegna di eventuali compiti svolti**
 - **Dare un feedback**
- **Sollecitare la partecipazione dello studente. A tal fine ricorrere anche a nuove metodologie. Molto utile può essere la «*classe capovolta*» in virtù della quale i ragazzi vengono attivati a mettere in gioco le proprie competenze e a diventare esse stessi «docenti» per i propri compagni**

RACCOMANDAZIONI

DOPPIA FUNZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

FUNZIONE AMMINISTRATIVA (Per la trasparenza dell'azione didattica e valutativa)

Firmare tutte le ore di lezione.
Compilare quanto più possibile le sezioni relative ai compiti ai casa e dire dove gli studenti possono trovare i materiali di studio.

Es:

La Dialettica trascendentale di Kant (*Studiare libro di testo da pag... a pag... e visionare le slides trasmesse in bacheca o in Piattaforma Pitagora, elaborare un testo word di una cartella nel quale riportare i tre concetti principali dell'argomento trattato*).

Destinatari
Genitori e studenti

FUNZIONE DIDATTICA (Per l'efficacia dell'azione didattica)

Utilizzare la funzione «Bacheca» per trasmettere materiali di studio

PIATTAFORMA **«PITAGORA»**

È SOLO strumento di interlocuzione con gli studenti: ci consente di «entrare» in classe e lavorare con la classe.

MA È IMPORTANTE
UTILIZZARE IL REGISTRO
ELETTRONICO

Destinatari
Studenti

Verifiche e valutazioni

VERIFICA: Feedback del percorso di apprendimento

VALUTAZIONE: Attribuire valore al percorso di apprendimento

Il percorso di apprendimento per essere efficace deve poter segnalare agli studenti il livello di padronanza raggiunto: quindi occorre verificare il percorso che lo studente sta svolgendo al termine del quale è necessario DARE UN VALORE alle attività e ai prodotti.

La valutazione MOTIVA lo studente ad apprendere

VALUTARE IN TEMPI DI EMERGENZA

E' chiaro che la valutazione di percorsi svolti in DaD non è omologabile a quella che normalmente svolgiamo in classe.

PERTANTO

Propongo di adattare ai percorsi che stiamo svolgendo la seguente griglia

come adattamento alla DaD dei nostri criteri valutativi.

INDICATORE	DESCRITTORE	VALORE
ALTA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DaD	<i>Alunno molto partecipante (svolge tutte le attività, coadiuva, propone)</i>	Fascia alta (8-10)
MEDIA PARTECIPAZIONE	<i>L'alunno si limita ad eseguire</i>	Fascia della sufficienza (6-7)
BASSA PARTECIPAZIONE	<i>L'alunno è discontinuo, va sollecitato frequentemente, non sempre svolge le attività</i>	Fascia della mediocrità 5
NESSUNA PARTECIPAZIONE	<i>L'alunno non risponde ad alcuna sollecitazione</i>	Fascia dell'insufficienza Al di sotto del 5



*Forse è questo insegnare:
fare in modo che a ogni lezione scocchi l'ora del risveglio.*
(Daniel Pennac)

GRAZIE A TUTTI E BUON LAVORO